



COMUNE DI CARRE'

Provincia di Vicenza

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. LETIZIA MINOTTO

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa.....	6
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	12
Risultato di amministrazione.....	14
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	17
Fondi spese e rischi futuri.....	18
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	20
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	21
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	24
Spese per autovetture	25
(art.5 comma 2 D.L 95/2012).....	25
Limitazione incarichi in materia informatica	25
(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)	25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	25
CONTO ECONOMICO	26
STATO PATRIMONIALE	29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	34
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	34
CONCLUSIONI	35

Comune di Carré
Organo di revisione
Verbale n. 11 del 15.05.2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Carré, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Venezia, lì 15.05.2019

L'organo di revisione
Dott.ssa Letizia Minotto

INTRODUZIONE

La sottoscritta Letizia Minotto, dottore commercialista e revisore contabile nominata con delibera dell'organo consiliare n.30 del 09.06.2017;

- ◆ ricevuta in data 15.05.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n.27 del 15.05.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 69 del 22.12.2001 e modificato con delibera consiliare n.7 del 24.01.2005 e con delibera consiliare n.82 del 07.10.2005;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento – campionamento a random;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.7
di cui variazioni di Consiglio	n.2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Carré registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 3.647 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati nel 2018;
- che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione"*;
- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel corso del 2018 non è stato utilizzato avanzo vincolato, in quanto non esistente;
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa ad Unione dei Comuni;
- partecipa al Consorzio di Comuni: Consorzio della Polizia Municipale Nord Est Vicentino;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (*specificare se leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, altre da specificare*);
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha identificato come responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili il Responsabile del Servizio Finanziario;
- che il Responsabile del Servizio Finanziario ha adottato quanto previsto dal

- regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
 - nel corso dell'esercizio l'ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
 - non è in dissesto;
 - che non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- non ha disavanzi da esercizi precedenti da ripianare;
 - per quanto riguarda l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018, poiché non è stato comunicato un dato definitivo, l'Ente ha effettuato un accantonamento prudenziale a FCDE per euro 30.000,00, che comunque non ha comportato un disavanzo di amministrazione. L'art. 11 bis, comma 6 del D.l. 14 dicembre 2018 n. 135 (convertito in legge 11.2.2019 n. 12 decreto semplificazioni) ha previsto la possibilità di ripartire il disavanzo in un numero massimo di cinque annualità. L'importo del disavanzo ripianabile non può essere superiore alla sommatoria dei residui cancellati per effetto dell'operazione di stralcio al netto dell'accantonamento al FDCE nel risultato d'amministrazione;
- non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio sia di parte corrente che in conto capitale, in quanto non sussistono;
 - l'ente non essendo in dissesto finanziario né strutturalmente deficitario, in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale - acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€	839.460,61
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€	839.460,61

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12.2018	€ 962.818,38	€ 615.395,32	€ 839.460,61
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 72.565,30	€ 6.368,00	€ 52.784,31

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa vincolata effettiva all'1.1	+		€ 72.565,30	€ 6.368,00
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+			
Fondi vincolati all'1.1	=	€ -	€ 72.565,30	€ 6.368,00
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 131.337,34	€ 6.368,00	€ 52.784,31
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 58.772,04	€ 72.565,30	€ 6.368,00
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 72.565,30	€ 6.368,00	€ 52.784,31
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-			
Consistenza di cassa vincolata effettiva al 31.12	=	€ 72.565,30	€ 6.368,00	€ 52.784,31

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 615.395,32			€ 615.395,32
Entrate Titolo 1.00	+	€ 1.882.133,87	€ 1.546.080,61	€ 578.475,28	€ 2.124.555,89
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 149.633,51	€ 107.422,18	€ 6.785,98	€ 114.208,16
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 320.235,65	€ 265.095,28	€ 34.579,49	€ 299.674,77
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+				€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 2.352.003,03	€ 1.918.598,07	€ 619.840,75	€ 2.538.438,82
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 2.432.082,94	€ 1.928.037,14	€ 254.628,33	€ 2.182.665,47
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+				€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 109.065,50	€ 59.743,26	€ -	€ 59.743,26
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 2.541.148,44	€ 1.987.780,40	€ 254.628,33	€ 2.242.408,73
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 189.145,41	-€ 69.182,33	€ 365.212,42	€ 296.030,09
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ 58.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 131.145,41	-€ 69.182,33	€ 365.212,42	€ 296.030,09
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 2.001.514,73	€ 342.395,58	€ 53.140,83	€ 395.536,41
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 2.001.514,73	€ 342.395,58	€ 53.140,83	€ 395.536,41
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 2.001.514,73	€ 342.395,58	€ 53.140,83	€ 395.536,41
Spese Titolo 2.00	+	€ 2.407.440,52	€ 465.777,45	€ 65.499,86	€ 531.277,31
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 2.407.440,52	€ 465.777,45	€ 65.499,86	€ 531.277,31
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 2.407.440,52	€ 465.777,45	€ 65.499,86	€ 531.277,31
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 463.925,79	-€ 123.381,87	€ 12.359,03	-€ 135.740,90
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 300.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 300.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 760.718,28	€ 432.179,69	€ -	€ 432.179,69
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 779.074,35	€ 349.479,24	€ 18.924,35	€ 368.403,59
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U+V)	=	€ 1.968,05	-€ 109.863,75	€ 333.929,04	€ 839.460,61

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente non è ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato alla Relazione di Giunta il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 470.789,23, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 18.869,52
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 741.647,93
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 522.063,12
SALDO FPV	€ 219.584,81
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 1,43
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 53,71
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 2.889,39
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 2.837,11
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 18.869,52
SALDO FPV	€ 219.584,81
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 2.837,11
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 131.926,05
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 849.592,05
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	€ 1.185.070,50

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 1.880.517,00	€ 1.887.927,47	€ 1.546.080,61	81,89
Titolo II	€ 147.380,47	€ 122.681,57	€ 107.422,18	87,56
Titolo III	€ 322.184,16	€ 300.753,46	€ 265.095,28	88,14
Titolo IV	€ 764.289,17	€ 365.685,29	€ 342.395,58	93,63
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Per quanto riguarda il Titolo IV, gli scostamenti tra previsione definitiva e accertamenti sono dovuti alla mancata realizzazione di vendite di terreni e di fabbricati dell'Ente.

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		615.395,32	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		54.686,97
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.311.362,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.133.503,35
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		70.045,78
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		59.743,26
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			102.757,08
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		21.926,05
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		58.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			182.683,13
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		110.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		686.960,96
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		365.685,29
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		58.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		502.670,70
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		452.017,34
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			149.958,21
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			332.641,34

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		182.683,13
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	21.926,05
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		160.757,08

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento random:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ 54.686,97	€ 70.045,78
FPV di parte capitale	€ 686.960,96	€ 452.017,34
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 44.919,08	€ 54.686,97	€ 70.045,78
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 34.750,84	€ 44.518,73	€ 52.359,80
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ 1.732,40
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 10.168,24	€ 10.168,24	€ 15.953,58
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 769.910,87	€ 686.960,96	€ 452.017,34
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 350.987,50	€ 204.614,32	€ 218.723,91
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 418.923,37	€ 482.346,64	€ 233.293,43
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 1.185.070,50, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				615.395,32
RISCOSSIONI	(+)	672.981,58	2.693.173,34	3.366.154,92
PAGAMENTI	(-)	339.052,54	2.803.037,09	3.142.089,63
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			839.460,61
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			839.460,61
RESIDUI ATTIVI	(+)	825.553,86	416.255,62	1.241.809,48
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	48.875,08	325.261,39	374.136,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			70.045,78
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			452.017,34
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			1.185.070,50

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	€ 856.190,15	€ 981.518,10	€ 1.185.070,50
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 475.706,13	€ 576.883,99	€ 563.957,06
Parte vincolata (C)	€ 13.273,66	€ -	€ 10.922,03
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 117.941,37	€ 95.894,92	€ 139.402,18
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 249.268,99	€ 308.739,19	€ 470.789,23

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio non sussistono entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., che sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			F.CDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 14.105,08	€ 14.105,08								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 13.000,00	€ 13.000,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 8.926,05		€ -	€ -	€ 8.926,05					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 95.894,92									€ 95.894,92
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -		€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate = Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltre a quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.17 del 25.03.2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 17 del 25.03.2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.498.587,72	€ 672.981,58	€ 825.553,86	-€ 52,28
Residui passivi	€ 390.817,01	€ 339.052,54	€ 48.875,08	-€ 2.889,39

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 52,28	€ 2.523,39
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non	€ -	€ 366,00
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 52,28	€ 2.889,39

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo

accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato aggiornato di conseguenza il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
Recuperi per IMU, TASI e ICI	Residui iniziali	€ -	€ 248.739,07	€ 280.473,38	€ 325.809,05	€ 395.723,36	€ 417.699,62	€ 414.331,06	€ 336.511,15
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 33.898,23	€ 60.026,54	€ 46.830,08	€ 87.048,29	€ 94.022,94	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	14%	21%	14%	22%	23%	0%	
Tarsu – Tares - Tari	Residui iniziali	€ -	€ 186.061,75	€ 206.818,10	€ 177.190,48	€ 207.079,42	€ 288.357,36	€ 241.383,87	€ 169.765,06
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 60.562,40	€ 81.812,17	€ 28.979,46	€ 40.959,81	€ 115.655,90	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	33%	40%	16%	20%	40%	0%	
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ 3.202,91	€ 6.952,57	€ 16.755,66	€ 20.296,52	€ 19.569,65
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ 359,40	€ 428,06	€ 88,54	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	11%	6%	1%	0%	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ 35.662,84	€ 39.029,24	€ 22.438,28	€ 16.616,66	€ 18.861,37	€ 12.074,17	€ 709,87
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 27.924,27	€ 35.783,69	€ 22.154,02	€ 16.322,22	€ 18.842,79	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	78%	92%	99%	98%	100%	0%	
Proventi dalla refezione scolastica	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 64,60	€ 64,60
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	0%	
Recuperi e rimborsi diversi	Residui iniziali	€ -	€ 13.419,57	€ 24.326,57	€ 15.653,88	€ 5.614,07	€ 2.580,10	€ 4.135,47	€ 682,21
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 11.316,33	€ 23.309,00	€ 14.554,83	€ 4.779,97	€ 1.528,73	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	84%	96%	93%	85%	59%	0%	
Rimborsi a fronte di casi sociali	Residui iniziali	€ -	€ 23.740,77	€ 331,49	€ 331,49	€ 2.492,00	€ 477,00	€ 405,00	€ 182,10
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 18.125,33	€ -	€ 331,49	€ 2.087,00	€ 72,00	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	76%	0%	100%	84%	15%	0%	

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 557.484,64, di cui euro 30.000,00 accantonati a fronte del mancato stralcio dei residui attivi derivanti da debiti tributari fino ad euro mille (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art.4 del decreto legge 119/2018.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato la loro insussistenza.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso, alla luce di quanto dichiarato dal Segretario Comunale (con prot.2826 del 02.04.2019), il quale rileva la sostanziale insussistenza di rischi di questa natura, pertanto l'ente non ha provveduto ad alcun accantonamento.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma a fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016 in quanto non sussistono.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato del Sindaco, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 3.351,72
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 931,75
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 4.283,47

Altri fondi e accantonamenti

L'Ente non ha provveduto ad accantonare ulteriori somme ad altri Fondi per l'anno 2018 fronte di passività potenziali; permane il Fondo rinnovi contrattuali per la parte relativa al Trattamento economico spettante al Segretario Comunale, per euro 2.188,95.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento			
ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.886.169,07	0,41%	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 173.267,17		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 275.870,27		
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	€ 2.335.306,51		
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 233.530,65		
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	€ 9.503,43		
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 224.027,22		
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 9.503,43		
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		0,41%	

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	€ 451.456,93
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	€ 59.743,26
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 391.713,67

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	€ 589.768,23	€ 530.922,98	€ 451.456,93
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 58.845,25	-€ 60.111,42	-€ 59.743,26
Estinzioni anticipate (-)		-€ 19.354,63	
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 530.922,98	€ 451.456,93	€ 391.713,67
Nr. Abitanti al 31/12	3.647,00	3.588,00	3.610,00
Debito medio per abitante	145,58	125,82	108,51

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	€ 12.674,00	€ 10.916,26	€ 9.503,43
Quota capitale	€ 58.845,25	€ 60.111,42	€ 59.743,26
Totale fine anno	€ 71.519,25	€ 71.027,68	€ 69.246,69

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Non ci sono concessioni di garanzie.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello 0,41%

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 alcuna anticipazione di liquidità di dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi d'esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018.

L'ente ha provveduto in data 29.03.2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza	2018
			Esercizio 2018	
Recupero evasione IMU	€ 97.501,23	€ 29.472,74	€ 41.439,55	€ 55.081,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi: TASI	€ 25.329,89	€ 2.704,00	€ 9.838,87	€ 18.376,75
TOTALE	€ 122.831,12	€ 32.176,74	€ 51.278,42	€ 73.457,75

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 417.699,62	
Residui riscossi nel 2018	€ 94.022,94	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 323.676,68	77,49%
Residui della competenza	€ 90.654,38	
Residui totali	€ 414.331,06	
FCDE al 31/12/2018	€ 336.511,15	81,22%

In merito si osserva che la tabella sopra esposta si riferisce a **IMU, TASI e ICI** per gli anni pregressi.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	€ 197.746,60	€ 97.533,08	€ 160.519,99
Riscossione	€ 197.746,60	€ 97.533,08	€ 160.519,99

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	€ -	0,00%
2017	€ 62.500,00	2,97%
2018	€ 58.000,00	2,72%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	€ 7.178,73	€ 13.930,24	5600,07
riscossione	€ 3.069,67	€ 3.699,09	€ 1.970,67
%riscossione	42,76	26,55	35,19

Nel corso del 2018 non sono state accertate somme in entrata a tale titolo, in quanto al Consorzio di Polizia Locale Nordest Vicentino, vengono trasferiti gli importi per i costi del servizio al netto delle entrate introitate per violazione del codice della strada.

Tale modalità contabile è stata adottata dalla data di entrata in funzione del consorzio e cioè dal 01.10.2006. Ad ogni modo le entrate accertate e incassate dal summenzionato Consorzio nel 2018 sono di euro 7.785,85, e come da delibera di Giunta Comunale n.5 del 05.02.2018, il Comune ha destinato tali proventi, ai sensi del comma 4 dell'art.208, alle spese di propria competenza e vincolando altresì il Consorzio di Polizia Locale Vicentino per le spese di sua competenza. Con successiva delibera di Giunta Comunale n.6 del 07/02/2019 si è attestato a consuntivo il rispetto dei vincoli di destinazione previsti per queste entrate.

L'Ente accerta nel suo bilancio solamente le somme iscritte a ruolo.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 16.755,66	
Residui riscossi nel 2018	€ 88,54	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 16.667,12	99,47%
Residui della competenza	€ 3.629,40	
Residui totali	€ 20.296,52	
FCDE al 31/12/2018	€ 19.569,65	96,42%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 2.876,44 rispetto a quelle dell'esercizio 2017, per variazioni dei canoni degli appartamenti ATER, anche in conseguenza di cessazione di un contratto di locazione a febbraio 2018 con successivo subentro da giugno 2018 e, della revisione annuale degli importi dei canoni stessi in base all'ISEE.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 2.011,34	
Residui riscossi nel 2018	€ 1.992,76	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 18,58	
Residui al 31/12/2018	-€ 0,00	0,00%
Residui della competenza	€ 1.784,69	
Residui totali	€ 1.784,69	
FCDE al 31/12/2018	€ 11,42	0,64%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 620.349,96	€ 628.322,30	7.972,34
102	imposte e tasse a carico ente	€ 47.642,44	€ 47.615,34	-27,10
103	acquisto beni e servizi	€ 1.078.786,10	€ 1.098.324,09	19.537,99
104	trasferimenti correnti	€ 295.018,42	€ 295.098,82	80,40
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 10.916,26	€ 9.503,43	-1.412,83
108	altre spese per redditi di capitale	€ 24,19		-24,19
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 9.758,59	€ 8.795,31	-963,28
110	altre spese correnti	€ 44.092,86	€ 45.844,06	1.751,20
TOTALE		€ 2.106.588,82	€ 2.133.503,35	26.914,53

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 11.794,84;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 711.824,52;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	€ 698.876,35	€ 628.322,30
Spese macroaggregato 103	€ 8.957,79	€ -
Irap macroaggregato 102	€ 42.470,66	€ 38.954,37
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: trasferimenti	€ 42.728,49	€ 42.993,27
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 793.033,29	€ 710.269,94
(-) Componenti escluse (B)	€ 81.211,78	€ 70.665,69
(-) Altre componenti escluse:		€ 15.852,43
di cui rinnovi contrattuali		€ 15.852,43
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 711.821,51	€ 623.751,82
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2018, dovranno essere imputate all'esercizio successivo .

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio ed ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo con verbale n. 25 del 21.12.2018.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2017 entro il termine del 30/04/2018 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'[articolo 6 del dl 78/2010](#) e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'[art.27 comma 1 del D.L. 112/2008](#):

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli: è stato rispettato il limite per tali tipologie di spese ed è pari ad Euro 5.274,87, infatti gli impegni per l'anno 2018 ammontano ad euro 2.521,17 per relazioni pubbliche, convegni, etc. (Comma 8), ad euro 12,25 per impegni per missioni, ad euro 870,00 per formazione, per un totale complessivo di euro 3.603,42.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 2.978,72 come da prospetto allegato al rendiconto, infatti l'[art.16, comma 26 del D.L. 138/2011](#), dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (il cui schema tipo viene indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Spese per autovetture

([art.5 comma 2 D.L 95/2012](#))

L'Ente non ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012](#), che prevede di non superare per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Tuttavia l'Ente usufruisce della deroga prevista dalla medesima normativa, per le autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari, svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

([L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147](#))

L'Ente nel corso dell'esercizio 2018, non ha sostenuto spese per incarichi di consulenza in materia informatica.

L'Ente ha rispettato le disposizioni dei [commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012](#) in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditor e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di una nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 19.12.2018 con delibera del Consiglio Comunale n.47 alla revisione ordinaria dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica spiegati nella relazione al rendiconto.

CONTO ECONOMICO		Anno 2018	Anno 2017	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	1.453.502,87	1.446.539,16		
2	Proventi da fondi perequativi	434.424,60	430.921,04		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	187.709,10	233.457,00		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	122.681,57	115.684,99		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	65.027,53	62.745,31		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>		55.026,70		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	139.002,38	155.502,39	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	29.909,54	33.278,84		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	14.000,07	8.114,60		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	95.092,77	114.108,95		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	98.090,42	109.197,57	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		2.312.729,37	2.375.617,16		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	56.604,64	49.202,83	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.058.495,71	1.076.316,87	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi			B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	299.898,82	310.818,42		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	295.098,82	295.018,42		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>		4.600,00		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	4.800,00	11.200,00		
13	Personale	622.203,20	657.528,55	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	285.536,18	574.630,91	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	4.326,30	17.101,50	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	279.051,90	361.098,30	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		104.000,00	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	2.157,98	92.431,11	B10d	B10d

15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti		14.466,72	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	39.212,19	39.998,01	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		2.361.950,74	2.722.962,31		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-49.221,37	-347.345,15		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	20.361,22	17.140,62	C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate	20.361,22	17.140,62		
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	0,72	0,70	C16	C16
Totale proventi finanziari		20.361,94	17.141,32		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	9.574,43	11.018,45	C17	C17
a	Interessi passivi	9.574,43	11.018,45		
b	Altri oneri finanziari				
Totale oneri finanziari		9.574,43	11.018,45		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		10.787,51	6.122,87		

CONTO ECONOMICO		Anno 2018	Anno 2017	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)					
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	217.452,83	219.816,09	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	58.000,00	62.500,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	30.361,55	22.099,89		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	109.220,28	124.456,20		E20c
e	Altri proventi straordinari	19.871,00	10.760,00		
Totale proventi straordinari		217.452,83	219.816,09		
25	Oneri straordinari	18.747,26	47.639,10	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	15.151,60	39.719,05		E21b

	c	Minusvalenze patrimoniali					E21a
	d	Altri oneri straordinari	3.595,66	7.920,05			E21d
		Totale oneri straordinari					
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	18.747,26	47.639,10			
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	198.705,57	172.176,99			
26		Imposte (*)					
27		RISULTATO DELL'ESERCIZIO	160.271,71	-169.045,29			
			42.617,97	42.085,57	22	22	
			117.653,74	-211.130,86	23	23	

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva un risultato dell'esercizio positivo per euro 117.653,74

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi:

- una riduzione delle quote di ammortamento dell'esercizio rispetto al precedente per circa 95.000,00 euro dovuta all'operazione di scorporo del valore dei terreni dai relativi fabbricati;
- delle variazioni del fondo svalutazione crediti che hanno determinato una minore uscita per circa 90.000 euro,
- nel 2018 non compare in bilancio la voce "svalutazione delle immobilizzazioni" che nel 2017 era pari a 104.000 euro ed infine
- nel 2018 ci sono minori oneri straordinari per circa 30.000 euro.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro (-38.433,86) con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 302.788,42 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione, indicati tra i proventi finanziari per euro 20.361,22, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
Consiglio di bacino ATO Bacchiglione	0,333	
Consorzio Energia Veneto	0,09	
Consorzio di Polizia Municipale Nordest Vicentino	1,41	
Alto Vicentino Ambiente srl	1,40	10.439,22
Impianti Astico srl	3,31	9.922,00
Viacqua SpA	0,666	

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
384.838,24	378.188,80	283.378,20

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a proventi da permessi di costruzione (€ 58.000), a sopravvenienze attive e insussistenze passive (€ 30.361,55), a plusvalenze patrimoniali (€ 109.220,28) ed infine ad altri proventi straordinari (€ 19.871). Per quanto riguarda le voci negative, esse si riferiscono a sopravvenienze passive e insussistenze attive (€ 15.151,60) e ad altri oneri straordinari (3.595,66).

STATO PATRIMONIALE

Il Comune di Carrè si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio 2018 la tenuta della contabilità economico patrimoniale, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 ed ha provveduto:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 01.01.2017, approvata con delibera n.22 del 04.06.2018, in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Nella delibera consigliere n.23 del 04.06.2018 è stato approvato il Rendiconto 2017, senza approvare il conto economico e stato patrimoniale al 31.12.2017; conseguentemente al fine di poter approvare il rendiconto 2018, completo anche della parte economico-patrimoniale, si dovrà approvare il conto economico e lo stato patrimoniale al 31.12.2017, contenuti negli schemi già allegati, anche se solo a fini conoscitivi, alla delibera n.23 del 04.06.2018 di approvazione del Rendiconto 2017.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2018	Anno 2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)			A	A
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	598,45	1.245,03	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	Altre	16.555,29	6.126,93	BI7	BI7
		17.153,74	7.371,96		

		Totale immobilizzazioni immateriali			
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	3.381.953,41	3.072.306,76		
	1.1 Terreni				
	1.2 Fabbricati	602,07	614,88		
	1.3 Infrastrutture	3.381.351,34	3.071.691,88		
	1.9 Altri beni demaniali				
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	5.744.231,08	4.831.613,33		
	2.1 Terreni	1.853.980,72	366.823,73	BII1	BII1
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>				
	2.2 Fabbricati	3.817.555,54	4.380.125,85		
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>				
	2.3 Impianti e macchinari	12.278,26	13.123,00	BII2	BII2
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	10.734,58	10.229,81	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	61,07	1.998,97		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	8.737,92	5.902,01		
	2.7 Mobili e arredi	36.981,40	49.153,68		
	2.8 Infrastrutture				
	2.99 Altri beni materiali	3.901,59	4.256,28		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.132.841,66	4.483.034,20	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	13.259.026,15	12.386.954,29		
	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
IV	1 Partecipazioni in	92.039,00	92.039,00	BIII1	BIII1
	a <i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
	b <i>imprese partecipate</i>	49.422,00	49.422,00	BIII1b	BIII1b
	c <i>altri soggetti</i>	42.617,00	42.617,00		
	2 Crediti verso			BIII2	BIII2
	a <i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
	b <i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
	c <i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
	d <i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d

3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie				
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	92.039,00	92.039,00		
		13.368.218,89	12.486.365,25		
STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2018	Anno 2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
II	Totale rimanenze				
	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	302.760,61	531.497,42		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	302.760,61	518.567,92		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>		12.929,50		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	348.583,86	369.961,57		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	348.583,86	369.961,57		
b	<i>imprese controllate</i>			CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>			CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>				
3	Verso clienti ed utenti	22.535,38	25.859,49	CII1	CII1
4	Altri Crediti	11.245,99	8.851,97	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>				
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	919,76	718,28		
c	<i>altri</i>	10.326,23	8.133,69		
	Totale crediti	685.125,84	936.170,45		
	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
III	1 Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
	2 Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
	<u>Disponibilità liquide</u>				
IV	1 Conto di tesoreria	839.460,61	615.395,32		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	839.460,61	615.395,32		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>				
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	839.460,61	615.395,32		

		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.524.586,45	1.551.565,77		
		D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi		13.315,28	17.479,95	D	D
2	Risconti attivi				D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	13.315,28	17.479,95		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)				
			14.906.120,62	14.055.410,97		

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	31.12.2018
- inventario dei beni immobili	31.12.2018
- inventario dei beni mobili	31.12.2018
Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2018
Rimanenze	non vengono contabilizzate

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha per ora effettuato nuove conciliazioni fra inventario contabile e inventario fisico, in quanto non sono emerse ad oggi esigenze particolari in tal senso.

Non ci sono beni dichiarati fuori uso.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base al criterio del costo, non essendo ancora disponibili nei tempi dovuti, i Bilanci consuntivi delle partecipate.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità pari a euro 557.484,64 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti non compaiono nel nostro Rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Crediti dello Sp	€	685.125,84
FCDE economica	€	557.484,64
Depositi postali		
Depositi bancari		
Saldo iva a credito da dichiarazione	€	801,00
Crediti stralciati		
Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
altri residui non connessi a crediti		
RESIDUI ATTIVI =	€	1.241.809,48

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato economico dell'esercizio	€	117.653,74
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€	102.519,99
operazione di scorporo dei terreni	€	713.592,65
contributo permesso di costruire restituito		
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto		
altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	€	8.387,59
variazione al patrimonio netto	€	925.378,79

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	Importo	
Fondo di dotazione	-€	317.710,06
Riserve	€	12.252.913,94
da risultato economico di esercizi precedenti		
da capitale	€	259.062,94
da permessi di costruire	€	137.553,07
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	11.856.297,93
altre riserve indisponibili		
risultato economico dell'esercizio	€	117.653,74

Poiché il Fondo di dotazione risulta negativo, l'ente può utilizzare le riserve disponibili e destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento di tale fondo di dotazione.

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare tutto il risultato economico positivo dell'esercizio al Fondo di dotazione.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo	
fondo per rinnovi contrattuali (per Segretario)	€	2.188,95
fondo per indennità fine mandato del Sindaco	€	4.283,47
totale	€	6.472,42

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	€	765.850,14
Debiti da finanziamento	€	391.713,67
Saldo iva a debito da dichiarazione		
Residuo titolo IV + interessi mutuo		
Residuo titolo V anticipazioni		
impegni pluriennali titolo III e IV*		
altri residui non connessi a debiti		
RESIDUI PASSIVI =	€	374.136,47

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 65.027,53, quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione il revisore riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante

l'esercizio che non vi sono gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze da segnalare al Consiglio.

Per quanto attiene a considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione, l'Organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- eventuale ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio
- attendibilità dei valori patrimoniali
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- rispetto del piano di rientro del disavanzo ex art.188, comma 1 del Tuel;
- rispetto del piano di rientro dell'ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro ex art.188, comma 1, ultimo paragrafo del Tuel;
- rispetto del piano di rientro da disavanzo ex art.243 del Tuel;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda individuale e a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni ([trasparenza](#), [tempestività](#), [semplificazione ecc.](#));
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

L'ORGANO DI REVISIONE

MINOTTO DOTT.SSA LETIZIA

FIRMATO DIGITALMENTE